

Data di pubblicazione 13/06/1984

Oggetto L.R. 7 giugno 1984, n. 28.
Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione. Interventi nel settore del turismo.

Obiettivo La Regione Sardegna si pone l'obiettivo di favorire l'occupazione con l'inserimento in attività produttive in particolare dei giovani, delle donne e delle categorie svantaggiate.

A far data dal 1 gennaio 2000 e sino all'approvazione di nuove disposizioni di legge in materia di imprenditoria giovanile è sospesa l'erogazione degli aiuti previsti dalla L.R. 28/1984 a favore di soggetti che abbiano presentato domande di finanziamento oltre la suddetta data.

Beneficiari Possono beneficiare delle agevolazioni regionali:

- a) le cooperative che avviino nuove attività di impresa costituite da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie di collocamento, donne iscritte alle liste ordinarie di collocamento, lavoratori in cassa integrazione guadagni, emigrati di ritorno in misura non inferiore al 50 per cento. La presenza dei giovani non potrà comunque essere inferiore al 40 per cento dei soci.
- b) le società che avviino nuove attività di impresa costituite:
 - esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie del collocamento;
 - in maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti alle liste ordinarie di collocamento e da donne sempre iscritte al collocamento, da lavoratori in cassa integrazione guadagni, da emigrati di ritorno. La presenza dei giovani all'interno delle società dovrà comunque essere maggioritaria anche in termini numerici;
 - da giovani tra i 18 e i 35 anni iscritti nelle liste ordinarie del collocamento che detengano almeno il 60 per cento delle quote e da altri soggetti. Le Società dovranno essere costituite da un numero di persone non inferiore a tre e non superiore a otto;
- c) i Comuni che promuovano attività nel settore dei servizi turistici affidandone la realizzazione a Cooperative e Società giovanili.

Azioni I beneficiari possono ottenere contributi per:

- a) acquisto, costruzione, ampliamento, trasformazione e ristrutturazione di locali da destinare a strutture ricettive e pubblici esercizi per somministrazione di alimenti e bevande ivi compresi gli uffici e l'area occorrente.
Le strutture da acquistare o costruire o ristrutturare o trasformare devono essere di stretta pertinenza dell'azienda;
- b) allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero;
- c) impianti elettrici, idrici, fognari e telefonici da realizzarsi nei locali o, comunque, all'interno dell'area di proprietà;
- d) progettazione e direzione lavori, nei limiti stabiliti dalle tariffe

- professionali;
- e) acquisto macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto per il personale e le merci, arredi, macchine e attrezzature d'ufficio;
- f) oneri per la concessione edilizia;
- g) studi di fattibilità economica;
- h) spese di gestione;
- i) anticipazioni IVA;
- l) allaccio di energia elettrica - ENEL - di telefono - TELECOM - anche esterni all'area di proprietà delle società e cooperative richiedenti.

Spese ammissibili Sono previsti:

- contributi in conto capitale sino al 60% della spesa riconosciuta ammissibile;
- mutui a tasso agevolato per la parte di spesa non coperta dal contributo in conto capitale alle condizioni e con le modalità della legge regionale 14 settembre 1993, n.40 e successive modifiche ed integrazioni a valere sulle disponibilità della legge medesima;
- contributi regionali in conto interessi per abbattere il tasso di interesse dovuto sui mutui della L.R.40/93 quando non concedibili ai sensi e con le anticipazioni regionali di quest'ultima legge. Il costo dei mutui da contrarsi al tasso di riferimento sui fondi dei convenzionati Istituti di credito, in applicazione del quinto comma aggiuntivo dell'art.9 della legge regionale 28/1984, come integrato dall'art.88 della legge regionale 44/1986;
- garanzia fidejussoria sussidiaria della Regione sui mutui degli Istituti di Credito assistiti dai contributi in conto interessi di cui al precedente alinea;
- contributi in conto gestione per il primo e il secondo anno di attività;
- mutuo a tasso agevolato a fronte dell'imposta sul valore aggiunto;
- contributo sino al 90% dei costi dello studio di fattibilità.

I Comuni che promuovano attività nel settore dei servizi turistici affidandone la realizzazione a Cooperative e Società giovanili, possono chiedere un contributo sino al 100% dei costi dell'attività affidata.

Procedure Le domande, corredate della documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate all'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato e all'Istituto di credito convenzionato.

E' obbligatorio per tutte le richieste di agevolazione uno studio di fattibilità economica.

Data scadenza

Scadenza

Fonte normativa Bollettino Ufficiale Regione autonoma della Sardegna

Riferimenti normativi L.R. 7 giugno 1984, n. 28 (B.U. 28/1984).

Modulistica D.G.R. 16 maggio 1996, n. 20/52.

Determinazione assessoriale 9 maggio 2000, n. 969/VI (B.U. 19/2000).

Riferimenti operativi: indirizzi utili

